

L'Acf Torino vince il quadrangolare Primavera

Battendo in finale l'Atalanta, la Primavera del Torino vince il rinnovato quadrangolare di Calcio Femminile inserito all'interno del Torneo Beppe Viola di Arco di Trento. Grande risultato per la Nazionale di Ghedin

Le partite del Torneo

Finale 1° posto

trasmessa da Raisat Sport martedì
6 marzo, ore 12.45
Acf Torino - Atalanta **4 - 1**

Finale 3° posto

martedì 6 marzo, ore 10.00
Acf Firenze - G. Tavagnacco **2 - 1**

Risultati delle semifinali

domenica 4 marzo, ore 15.00
Acf Torino - Acf Firenze **2 - 0**
Atalanta - G. Tavagnacco **3 - 0**

Quello che ormai da alcuni anni è divenuto un appuntamento atteso con trepidazione dal calcio femminile da questa stagione si pregerà di un'importante novità. Nell'ottica di dare visibilità e tangibile dimostrazione di riconoscimento alle Società che curano i Settori giovanili, il Consiglio Direttivo della Divisione Calcio Femminile ha deliberato che alla prestigiosa manifestazione in **Arco di Trento**, parteciperanno le quattro Società finaliste del Campionato **Primavera** della precedente stagione 2005/06. Sono certa che la valoriz-

zazione delle giovani atlete e la possibilità data loro di cimentarsi in un contesto straordinario come quello offerto dal **Torneo Beppe Viola** rappresenti la migliore sintesi a suggello di questa ormai consolidata partecipazione del calcio femminile al Torneo Beppe Viola.

Natalina Ceraso Levati

Calcio Femminile in Rai

"**Un Posto al Sole**", popolare fiction televisiva in onda sulla Terza rete della Rai, nella puntata di mercoledì 14 febbraio **ha dedicato un cameo al calcio femminile** con la scena che riproduciamo così come riportato dal sito ufficiale della trasmissione: "Spronati da Teresa a far recedere Rossella dai propri intenti calcistici, Raffaele e Michele metteranno in atto un piano per scoraggiare la bambina: giocheranno a calcio con Rossella e si renderanno conto che la bambina è un vero asso del pallone..."

La Nazionale

Grande impresa delle Azzurre di Pietro Ghedin che **battono 1-0 la Germania Campione del Mondo e d'Europa** in carica nella finale per il settimo e ottavo posto all'Algarve Cup 2007. Un fantastico en-plein per la Nazionale femminile, che torna a casa con **quattro vittorie su quattro** alla vigilia dell'appuntamento con le qualificazioni europee. Carattere, grinta e personalità, ma soprattutto una squadra messa molto bene in campo e la conferma di un gruppo in crescita che ha trovato una nuova dimensione attorno ad una struttura di base nella quale si sono inserite con prepotenza forze fresche come nel caso del portie-

Nuova formula

IL TORNEO FEMMINILE DI ARCO DI TRENTO, SINO ALLA SCORSA EDIZIONE ERA DEDICATO ALLE RAPPRESENTATIVE UNDER 19. DA QUEST'ANNO, INVECE, GIOCANO LE 4 PRIMAVERA FINALISTE NELLA PRECEDENTE STAGIONE.

re del Fiammamonza **Chiara Marchitelli**, del difensore classe 1989 **Sara Gama** e della rivelazione **Marta Carissimi**, proveniente dal Torino che ha svolto un grande lavoro di raccordo tra difesa e centrocampo, tutte e tre **"pescate" nell'Under 19**. Ma a decidere la partita è stata l'attaccante di Cecina, che gioca nel Torino, **Silvia Fuselli**, 26 anni, laureata in tossicologia, che a quanto pare è specializzata in gol di testa. Autrice di una **doppietta contro l'Eire** (i suoi primi due gol in azzurro), si è ripetuta oggi contro la Germania realizzando una rete che è stata la fotocopia della sua seconda marcatura contro le irlandesi: punizione di Tatiana Zorri, Fuselli stacca di testa più alta di tutte e infila alle spalle del portiere Ullrich. Tre reti in due partite: è il gol, al 35' della ripresa, che decide l'incontro e regala all'Italia il settimo posto, la vetta più alta messa in palio per le Azzurre che, giocando nel terzo girone, potevano per regolamento disputare solo la finale dal settimo al dodicesimo posto. **Un risultato di grande prestigio**, a conclusione di novanta minuti condotti con autorità durante i quali la Germania non è mai riuscita a rendersi pericolosa e dove neppure la quotatissima Prinz è riuscita a cambiare le carte in tavola. E' l'Italia che piace a Ghedin, come lui stesso ha confermato a fine partita: "Abbiamo dimostrato - ha dichiarato il Ct - che, quando stiamo bene fisicamente, la squadra è in grado di lottare e di imporsi contro qualsiasi avversario. Dobbiamo acquistare convinzione nei nostri mezzi; al di là del risultato, le ragazze sono state bravissime sul piano della grinta e della personalità. Non hanno sbagliato nulla, sono state perfette anche tatticamente e non era una partita facile, visto che abbiamo incontrato la Nazionale Campione del Mondo e d'Europa ma la differenza non si è vista, anzi". ■

